

---

# Dizionario Dei Personaggi Di Romanzo Da Don Chisc

---

Otto/novecento

Contemporary World Writers

Il conte di Montecristo

Il silenzio della parola

Dizionario dei personaggi di romanzo

Dissonant Vehicles of Gender

Studi e problemi di critica testuale

Il libro dei personaggi letterari. Dal dopoguerra a oggi. Da Lolita a Montalbano, da Gabriella a Harry Potter

L'uomo invasore

Diceria dell'untore

Vittorio Alfieri et la culture française

Cere perse

L'Italia che scrive

Geometrie non-euclidee e problema della conoscenza

Filologia e storiografia. Da Tasso al Novecento

Scrivere un thriller. Come creare e pubblicare un libro di successo

Letteratura italiana

Le immagini e le parole dei Malavoglia

Jacopo Caviceo's Peregrino

Infanzia, arti, lavoro: confluenze educative

Le menzogne della notte

Dizionario dei personaggi fantastici

The New Italian Novel

Don Chisciotte della Mancia (Con l'aggiunta delle Novelle)

Encyclopedia of Italian Literary Studies

Hexapla

Profili letterari del Novecento

Gesualdo Bufalino

ANNO 2020 LA SOCIETA' SECONDA PARTE

True Lies

Il Saggiatore 1958-2008

Il visconte di Bragelonne

La "storia" senza storia

Calende greche

Tommaso e il fotografo cieco

Cantami o diva

Vent'anni dopo

Nuova enciclopedia italiana ovvero dizionario generale di scienze lettere, industrie, ecc

Encrucijadas en la cultura italiana.  
Dizionario della letteratura francese

*Dizionario Dei*      *Downloaded*  
*Personaggi Di*      *from*  
*Romanzo Da*      [intra.itu.edu](http://intra.itu.edu)  
*Don Chisc*      *quest*

## **RODRIGO GALVAN**

*Otto/novecento* Giunti  
Iniziata in tempi remoti e riscritta più volte, *Diceria dell'untore* incontrò subito, quando fu data alle stampe nel 1981, un unanime consenso di critica e di pubblico, sanzionato dalla vittoria al Premio SuperCampiello nello stesso anno. Stupiva l'esordio tardivo e riluttante dell'autore, la sua distanza dai modelli correnti, la composita ragione narrativa tramata di estasi e pena, melodramma e ironia; non senza il contrappunto di una sotterranea inquietudine religiosa, come di chi si dibatte tra la fatalità e l'impossibilità della fede... Stupiva, l'oltranza lirica della scrittura, disposta a comprometersi con tutte le malizie della retorica senza vietarsi di accogliere con abbandono l'impeto dei sentimenti più ingenui. La vicenda racconta un amore di sanatorio, nel dopoguerra, fra due malati, un amore-duello sulla frontiera del buio. L'opera è arricchita da un'appendice di pagine

inedite escluse dalla primitiva edizione.

### **Contemporary World**

**Writers** Guida Editori  
Concise discussions of the lives and principal works of important living writers of fiction, drama, and poetry who write in languages other than English. Written by subject experts.

### **Il conte di Montecristo**

Sovera Edizioni  
Notizie in merito  
Argomento In un'isola penitenziaria, probabilmente mediterranea e borbonica, fra equivoche confessioni e angosce d'identità, un gruppo di condannati a morte trascorre l'ultima notte. Genere A piacere: fantasia storica, giallo metafisico, moralità leggendaria. Anacronismi, anatopismi Come in un atlante o annale dalle pagine scambiate, e con la stessa innocenza con cui in certe opere liriche Stoccolma diviene Boston e un re di Francia duca di Mantova, qui date, luoghi e figure giocano sullo sfondo d'uno stravolto Risorgimento. Scrittura Parole in costume d'epoca, intrecciate per svago e passione da un malato d'insonnia che aspetta, insieme ai suoi

personaggi, il mattino. Soprasensi Benché tentato dal più eburneo "inattualismo", l'autore non esclude che, a sua saputa o insaputa, taluna emozione pubblica o metafora dell'odierno o parabola possa essersi insinuata fra le sue fiabe. Debiti Nascoste fra le cinquemila del testo, e in vario modo manipolate a uso di color storico, una sessantina di righe si devono propriamente a Gioberti (15), Duveyrier (12), J. De Maistre (8), Orsini (6), F. Buonarroti (3), Colletta (2), Stendhal (2), Ruffini (1), Manzoni (1), Leopardi (1), Mazzini (1)... Dedicata ("A noi due") Valga, doppiamente, come brindisi dell'autore a se stesso + lcs; e come affettuosa intimidazione al lettore.

### Il silenzio della parola

Routledge

Since the late 1960's there have been many important Italian writers whose work remains unknown outside Italy. This ground-breaking book offers general critical introductions to fifteen contemporary novelists whose work is of an international calibre. *Dizionario dei personaggi di romanzo* Bompiani

«Sire, sono trentacinque anni che servo la casata di Francia; pochi hanno consumato tante spade quanto me in questo servizio. Ero un ragazzo, ero a digiuno di ogni cosa tranne che di coraggio, quando il re vostro padre intuì in me un uomo. Ero un uomo, sire, quando il cardinale Richelieu intuì in me un nemico».

Publicato tra il 1848 e il 1850, il Visconte di Bragelonne porta a conclusione il ciclo iniziato con I tre moschettieri nel 1844 e proseguito con Vent'anni dopo nel 1845. Le vicende narrate nel Visconte di Bragelonne hanno inizio nel maggio del 1660, quando la Francia è all'alba di una nuova epoca, che si inaugura con il regno di Luigi XIV, il futuro Re Sole. Sono trascorsi trentacinque anni da quell'aprile del 1625 in cui d'Artagnan, uno spiantato cadetto di Guascogna, arrivava a Parigi in sella al suo ronzino per unirsi alla compagnia dei moschettieri del re, facendo conoscenza con quelli che sarebbero stati i suoi inseparabili compagni d'avventure: Athos, Porthos e Aramis. Trentacinque anni costellati di duelli, intrighi, cambi di sovrani e di fedeltà, e che hanno visto

sfilare tra le pagine dumasiane i protagonisti della storia di Francia e d'Inghilterra: Luigi XIII, il cardinale Richelieu, Anna d'Austria, il duca di Buckingham, Carlo I, Oliver Cromwell, il duca di Beaufort, fino a Giulio Mazzarino. Dopo tante imprese, i nostri quattro eroi, ormai avanti con gli anni, sembrano aver trovato la propria serenità: il vanesio ed erculeo Porthos vive nella sua tenuta di Pierrefonds scandendo i piaceri in base ai giorni della settimana; Aramis, mago della doppiezza e della dissimulazione, è stato nominato vescovo di Vannes; il nobile Athos, conte di La Fère, conduce una vita ritirata, sovrintendendo alla carriera e agli amori del figlio Raoul, il visconte di Bragelonne che dà il titolo al romanzo. Solo d'Artagnan continua a prestare servizio nella guardia del re ma, disilluso sulle capacità del nuovo sovrano, è deciso a chiedere il congedo. La quiete e il riposo, però, non sembrano far parte del destino dei quattro moschettieri, che torneranno a solcare le strade d'Europa. Nella complessa trama del Visconte di Bragelonne possono essere

rintracciati tre nuclei narrativi, che motivano la scelta di suddividere in altrettante parti l'ultimo, e più lungo, romanzo della saga: il primo nucleo, che qui titoliamo La lezione di d'Artagnan, vede il guascone alle prese con il nuovo sovrano e con la sua eterna ambizione di conquistare il brevetto di capitano dei moschettieri; il secondo - La favorita del re - narra le vicende di Louise de la Vallière, che da damigella della regina, e innamorata di Raoul, diventerà l'amante di Luigi XIV; il terzo - La maschera di ferro - racconta del complotto ordito da Aramis per portare sul trono di Francia il misterioso fratello gemello del re. Questo primo volume è incentrato dunque su d'Artagnan, il personaggio a cui Dumas, a differenza di tutti gli altri, ha riservato un magistrale sviluppo narrativo: pur restando l'intrepido moschettiere pronto a mettere a repentaglio la sua vita in nome del re, il guascone con l'età sembra fare affidamento più sul cervello che sulla spada, mostrando una fine intelligenza politica e un'acuta capacità di destreggiarsi tra gli stravolgimenti che stanno segnando l'Europa. È così

che d'Artagnan deciderà di «mettersi in proprio», servendo la causa della restaurazione di Carlo II sul trono d'Inghilterra, e riprendendo poi il servizio presso il re di Francia per imbarcarsi in una nuova impresa che sembra promettergli l'ambita ricompensa: quel brevetto di capitano che insegue da trentacinque anni. In una Francia in pieno mutamento politico e culturale riusciranno i nostri eroi a tenere vivi gli ideali dei moschettieri? Questa nuova traduzione del Visconte di Bragelonne, condotta da Lila Grieco sul testo critico di Claude Schopp, restituisce al lettore il testo dumasiano in tutto il suo brio narrativo e rigore storico, grazie anche a un puntuale apparato di note e a un dettagliato Dizionario dei personaggi e delle persone.

*Dissonant Vehicles of Gender* Youcanprint 1981 gewann der damals sechzigjährige Bufalino mit seinem Erstlingsroman »Diceria dell'untore« den begehrten Premio Campiello. Bis zu seinem Tod 1996 veröffentlichte er Romane, Kurzgeschichten, Theaterstücke, Gedichte, Aphorismen, Essays, Anthologien und

zahlreiche Schriften über seine Heimat Sizilien. Dieses umfangreiche und heterogene Werk ist ein Indiz dafür, daß sein Leben in kaum vorstellbarem Maß geprägt und durchdrungen war von Literatur. Lesend und vor allem schreibend konstruierte der introvertierte, meistens in der Welt seiner Bibliothek lebende Bufalino sich eine Identität, die geprägt war von zwei Extremen: seine Verwurzelung in Sizilien und dem Bewußtsein, sich über die gesamte Literatur der Neuzeit eine europäische, ja kosmopolitische Dimension erworben zu haben. Seinen Teil dazu beizutragen, möglichst viele erinnerungswürdige Relikte der Kultur seiner Heimatinsel zu retten, in einer Zeit, in der die "Homologisierungstendenzen" der modernen Massenkultur regionale Besonderheiten einzuebennen drohen, war Bufalinos Anliegen in seinen Werken über Sizilien. Die Bandbreite der literarischen Gattungen, derer er sich bediente, weist auf die zweite Komponente seiner Persönlichkeit hin. Als Schriftsteller wußte sich Bufalino in der Tradition der gesamten

europäischen Literatur stehend, und er variierte ihre wichtigsten Themen, die auch die seinen waren, virtuos in immer neuen Gattungen. In seinem Erzählwerk interessierte Bufalino vordringlich die Glaubwürdigkeit von Erzählverfahren, wobei die zahlreichen Verweise auf sich selbst darauf hindeuten, daß Bufalino davon träumte, ein ständig perfektionierbares opus infinitum zu schreiben, das erst mit seinem Tod einen Abschluß finden sollte.

Studi e problemi di critica testuale EDUCatt - Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica Jacopo Caviceo's Peregrino (1508) was a popular Renaissance prose romance in Italy, France, and Spain. Considered the first novel written for women, Peregrino relates the courtship of two young lovers from hostile households who succeed in doing what Romeo and Juliet, among others, could not: reconcile their families and marry without resorting to suicide. Peregrino features cameos of historical celebrities who interact with fictitious characters during their

many adventures, which include a Mediterranean pilgrimage, courtly celebrations, funerals, legal trials, and a journey to the Other World. The book presents female agency in psychologically developed characters and contexts and includes allusions to previous literary masterpieces, such as Homer's epics, Virgil's Aeneid, and Dante's Divine Comedy. This edition includes a detailed introduction and a biography of Jacopo Caviceo. Drawing on critical and comparative studies in a broad range of literary interests, the book sheds light on the emergence of the modern novel in the early modern period.

**Il libro dei personaggi letterari. Dal dopoguerra a oggi. Da Lolita a Montalbano, da Gabriella a Harry Potter** Giunti

Zivago, il principe di Salina, Dona Flor, Zuckerman... Non esistono grandi storie senza grandi personaggi, e i personaggi letterari a loro volta sono gli speciali compagni di viaggio che portiamo con noi per una vita intera. Fabio Stassi ci regala un'imperdibile galleria dei più grandi eroi letterari dal dopoguerra a oggi, dando una nuova

voce ai protagonisti dei romanzi più amati, che in queste pagine prendono magicamente la parola per presentarsi al lettore. Un coro di narrazioni, una partitura inedita, una mappa per ritrovare i nostri personaggi preferiti o per incontrarne di nuovi, facendoci conquistare dalla fantasia di uno dei più talentuosi narratori italiani. Marcovaldo • Holly Golightly • Malaussène • Zorba • Stoner • Zazie • Barney Panofsky • Olive Kitteridge • Limonov • Guglielmo da Baskerville • Palomar • Pereira • Evita • Pepe Carvalho • Herzog • Aureliano Buendía e tanti altri...

*L'uomo invaso* Gremese Editore

Il volume raccoglie, in edizione critica, il testo integrale della tesi di laurea in Filosofia dello psicologo e psicoanalista italiano Cesare L. Musatti (1897-1989), discussa il 3 novembre 1921 presso l'Università di Padova e rimasta finora inedita. Sulla traccia dei Fondamenti della geometria di Bertrand Russell, Musatti difende l'attualità della problematica kantiana dello spazio come condizione di possibilità dell'esperienza spaziale e delinea i fondamenti di

una teoria generale del sapere geometrico attraverso un dialogo appassionato con la tradizione matematico-filosofica di Saccheri, Gauss, Lobačevskij, Riemann, Helmholtz, Lotze, Poincaré e Hilbert. Nella sua ricchezza argomentativa, questo scritto non rappresenta soltanto la testimonianza di una specifica fase del percorso di formazione di uno dei massimi psicologi italiani del Novecento, ma anche la cifra tematica essenziale dell'intera vicenda intellettuale di Musatti, nella quale armonicamente si intrecciano matematica, filosofia e psicologia. Già da queste pagine, infatti, è possibile scorgere il filo conduttore delle molteplici direttrici dell'opera musattiana più matura: da un lato, l'affermazione del valore e dell'autonomia del sapere scientifico, compreso quello psicologico, a partire da una rigorosa fondazione e giustificazione storico-epistemologica della sua validità; dall'altro, l'assunzione di una sua concezione in larga misura convenzionalista e costruttivista come risultato di un'interazione dinamica fra soggetto e realtà.

**Diceria dell'untore**

University of Toronto  
Press

“Persa si dice la cera che lo scultore modella fra due blocchi di terra refrattaria e che, esposta al fuoco, si scioglie lasciando di sé soltanto un'impronta vuota.” Allo stesso modo effimeri articoli di giornale possono acquisire una solidità di pensiero e una straordinaria coerenza di intenti, e gli scritti di Gesualdo Bufalino qui raccolti lo dimostrano. Pubblicati su vari quotidiani e riviste tra il 1982 e il 1985, rivelano tra le righe il ritratto più credibile dello scrittore siciliano e la sua lucida maturità di intellettuale moderno, nel quale i temi della morte e dell'inesorabile scorrere del tempo si intrecciano perfettamente con il modello 740: Cere perse si presenta quasi come un'autobiografia romanzata, ironica e raffinata, nella quale Bufalino mette a nudo se stesso e il proprio amore per la letteratura.

Vittorio Alfieri et la culture française Donzelli Editore  
Il secondo numero delle Ragoni di Erasmus traccia un bilancio dei contatti e degli scambi internazionali Erasmus del Dipartimento di Scienze

della Formazione nel 2018, sempre nella logica del mantenimento e del rilancio della rete dei contatti e delle idee che consente la modalità open access delle edizioni Roma TrE-Press. Tre aree prioritarie sono state esplorate con i nostri partner internazionali, ciascuna oggetto di una delle sezioni del volume: l'infanzia come luogo fondamentale dell'azione educativa; la letteratura e le arti, componenti fondamentali dello sviluppo identitario e della comprensione del mondo; lavoro e società: analisi e prospettive. L'infanzia, le arti, il lavoro: nei dieci articoli che compongono questo secondo numero delle Ragoni di Erasmus si articolano tre aspetti importanti dell'esistenza cui il mondo dell'educazione guarda oggi con interesse e vivo senso delle proprie responsabilità nell'ambito della didattica e della ricerca europee. DOI: 10.13134/978-88-32136-27-2

*Cere perse* Giunti  
In questa antologia di personaggi che popolano il romanzo moderno, Gesualdo Bufalino accompagna il lettore alla scoperta di una moltitudine varia e capricciosa di eroi che la

letura trasforma ogni volta da fragili ombre in cosa salda e presente.

L'Italia che scrive Roma TrE-Press

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso! Geometrie non-euclidee e problema della conoscenza Mimesis  
Composizione: fra un'anestesia e l'altra, fra un by-pass e l'altro, per allegria. Genere: un grottesco di chiacchiera e azione. Altrimenti: un non-romanzo travestito da iper-romanzo, e viceversa. Argomento: un giornalista con ambizioni di scrittore abbandona per confusi motivi esistenziali il lavoro, la famiglia, gli amici, esiliandosi nel seminterrato d'un grande condominio metropolitano. Qui diviene

spettatore, attore e cronista di molte peripezie, fino a uno scioglimento finale che ribalta gli eventi e insinua taluna illazione metafisica e morale. Struttura: un serpente che si morde la coda: quando tutto sembra finire, tutto sembra ricominciare. Per usare parole grosse, il paratesto entra nel testo e lo confuta.

**Filologia e storiografia. Da Tasso al Novecento**  
Giunti

Racconti e misteri buffi di uno scrittore

«malpensante» tra sofisma e passione, fantasia e realtà.

Un'atmosfera d'incanto e di ironia dall'inesauribile fascino letterario.

Scrivere un thriller. Come creare e pubblicare un libro di successo Gremese Editore

The Encyclopedia of Italian Literary Studies is a two-volume reference book containing some 600 entries on all aspects of Italian literary culture. It includes analytical essays on authors and works, from the most important figures of Italian literature to little known authors and works that are influential to the field. The Encyclopedia is distinguished by substantial articles on critics, themes, genres,

schools, historical surveys, and other topics related to the overall subject of Italian literary studies. The Encyclopedia also includes writers and subjects of contemporary interest, such as those relating to journalism, film, media, children's literature, food and vernacular literatures. Entries consist of an essay on the topic and a bibliographic portion listing works for further reading, and, in the case of entries on individuals, a brief biographical paragraph and list of works by the person. It will be useful to people without specialized knowledge of Italian literature as well as to scholars.

**Letteratura italiana**

Saint James Press

L'ebook contiene: - Don Chisciotte della Mancia - Novelle ----- Il protagonista è un hidalgo spagnolo di nome Alonso Quijano, morbosamente appassionato di romanzi cavallereschi. Le letture lo condizionano a tal punto da trascinarlo in un mondo fantastico, nel quale si convince di essere chiamato a diventare un cavaliere errante. Si mette quindi in viaggio, come gli eroi dei romanzi, per difendere i deboli e riparare i torti.

Alonso diventa così il cavaliere don Chisciotte della Mancia e inizia a girare per la Spagna. Nella sua follia, Don Chisciotte trascina con sé un contadino del posto, Sancho Panza, cui promette il governo di un'isola a patto che gli faccia da scudiero. Come tutti i cavalieri erranti, Don Chisciotte sente la necessità di dedicare a una dama le sue imprese. Lo farà scegliendo Aldonza Lorenzo, una contadina sua vicina, da lui trasfigurata in una nobile dama e ribattezzata Dulcinea del Toboso. Purtroppo per Don Chisciotte, la Spagna del suo tempo non è quella della cavalleria e nemmeno quella dei romanzi picareschi, e per l'unico eroe rimasto le avventure sono scarsissime. La sua visionaria ostinazione lo spinge però a leggere la realtà con altri occhi. Inizierà quindi a scambiare i mulini a vento con giganti dalle braccia rotanti, i burattini con demoni, le greggi di pecore con eserciti arabi. Combatterà questi avversari immaginari riuscendone sempre sonoramente sconfitto, e suscitando l'ilarità delle persone che assistono alle sue folli gesta.)



*Le immagini e le parole dei Malavoglia* University of Toronto Press

Encrucijadas en la Cultura italiana se presenta aquí justamente como lo que significa, en su primera acepción, el término encrucijada, es decir: el lugar donde se cruzan los caminos. En el caso de caminos reales, las encrucijadas son siempre resultado de factores que tienen que ver con el paisaje, con la orografía, con la climatología y con el producto de la imaginación y el ingenio humanos, prontos a configurar un territorio. El punto de encuentro de las encrucijadas del presente volumen es claramente un punto imaginario, aunque no impreciso, indeterminado o irrelevante, sino un punto concreto donde son capaces de hallarse, hermanarse, darse la mano e interrelacionarse las distintas disciplinas que conforman el vasto paisaje de la Italianística actual. De este modo, el conjunto de las veintiséis investigaciones que componen *Encrucijadas en la cultura italiana* se presenta como distintas propuestas de caminos por recorrer y podrían aparecer relacionadas simplemente atendiendo a las disciplinas en las

que en una primera lectura se encuadran: la literatura italiana, en sus distintos géneros (en este caso concreto, narrativa, poesía, literatura comparada y la literatura escrita por mujeres o, en un sentido más amplio, la que tiene a las mujeres como protagonistas), la lengua (aquí, la lexicología, la traductología y la metodología de la enseñanza de la lengua italiana) y los estudios culturales (aquí también, la conexión entre cine y literatura, la música y la traducción de textos musicales, la recepción de la literatura y la cultura australianas en Italia, la mafia, la figura de Don Quijote o los tratados de comportamiento renacentistas como origen de fenómenos estéticos y sociales)...

*Jacopo Caviceo's Peregrino* Il Saggiatore Salvatore La Moglie è nato a Lauropoli (Cosenza) nel 1958. Si è laureato in "Lettere Moderne" presso l'Università Statale di Milano con una tesi sui "fatti del 1956" visti attraverso l'Avanti!. Insegna Italiano e Storia negli Istituti Superiori. Nel 1998 ha pubblicato, per la Casa Editrice Pellegrini di Cosenza, il suo primo romanzo, *La stanza di*

Pascal; nel 2000, presso la "Calabria letteraria editrice" della Rubbettino, il secondo romanzo *Il cocchio alato del tempo*. Nel 2007 un racconto *I campanelli d'oro* e una poesia *Tra la terra e il cielo* sono stati inseriti rispettivamente nell'antologia *Ulivi*, edizioni Il Coscile, e nell'antologia *Tra cielo e terra - La montagna*, Ferrari editore. La stessa poesia citata è stata selezionata e premiata al "1° Premio Internazionale Salvatore Quasimodo" e poi inserita nell'antologia omonima del Premio a cura della Aletti Editore, 2016. Altri testi poetici e raccolte di poesie sono state pubblicate a cura della Aletti Editore nelle antologie *Habere Artem* (2016) *Il Federiciano* 2016, *Austro* 2017- *Poeti del nuovo millennio a confronto* e "Il Paese della Poesia- Tre poeti a confronto", 2017, con la raccolta *Il poeta è un rivoltoso* (2017). Sempre per l'Aletti editore ha pubblicato nel 2017 la raccolta poetica *La parola che resiste*. Un suo testo poetico, *Il poeta è ormai un clandestino*, è stato inserito nel volume del "2° Premio Internazionale Salvatore Quasimodo" 2017. Altri testi poetici saranno pubblicati, a



breve, nella Enciclopedia dei poeti contemporanei, sempre per la Aletti editore. Ha collaborato, fin dalla loro fondazione, con i periodici di letteratura La colpa di scrivere e Il Fiacre N.9. Attualmente continua a scrivere testi narrativi e poetici. Riconoscimenti: - Finalista quarto classificato sia per la poesia che per il racconto editi alla prima edizione del " 1° Premio Internazionale Salvatore Quasimodo" (Guidonia Montecelio, giugno 2016). - Finalista secondo classificato per il racconto inedito al Premio Internazionale J. Kerouac (Morano Calabro, settembre 2016). - Finalista primo classificato per la "sezione saggio inedito" Profili letterari del Novecento al "2° Premio Internazionale Salvatore Quasimodo" (Avigliano Umbro, 1° aprile 2017).

**Infanzia, arti, lavoro: confluenze educative**

**Mimesis**

Sono passati vent'anni da quella «notte tempestosa e buia» che ha chiuso in maniera così tragica e fatale la vicenda de I tre moschettieri. Da allora, i quattro moschettieri hanno perso la consuetudine di vita comune che li aveva così tanto legati. Sono

diventati uomini fatti, in un contesto storico che intanto è profondamente mutato. Richelieu è morto, al suo posto c'è il nuovo dominatore della scena politica francese, il cardinale Giulio Mazzarino. Anche Luigi XIII è morto, lasciando sul trono un successore bambino, che governa sotto la reggenza della madre, Anna d'Austria; attorno a loro, le turbolenze politiche più esasperate, i moti della Fronda. I quattro amici hanno preso strade diverse: Athos, il conte de la Fère, vive nella sua tenuta di Bragelonne con Raoul, il ragazzo di cui è tutore; Porthos si è arricchito e ha acquisito un titolo nobiliare, ma vive con mille frustrazioni la sua nuova condizione; Aramis, divenuto l'abate d'Herblay, pare essersi rinserrato nella sua vocazione religiosa. Solo d'Artagnan continua a prestare servizio nei moschettieri, con la stessa immarcescibile fedeltà e con lo stesso grado di tenente con cui lo avevamo lasciato. Quale combinazione di eventi, quale irresistibile attrazione, quale volontà, quale destino li riunirà di nuovo? I quattro si ritroveranno tutti nell'Inghilterra sconvolta

dalla Rivoluzione: d'Artagnan e Porthos, incaricati da Mazzarino di consegnare una missiva a Cromwell; Athos e Aramis, mandati da Enrichetta di Francia a portare aiuto a suo marito, il re Carlo I. Qui si troveranno implicati nelle mille volute della «grande storia» e braccati da un passato che ritorna nelle vesti di Mordaunt, il figlio-spettro di Milady. Scampati dopo le più incredibili peripezie ai tumulti della Rivoluzione inglese e tornati in Francia, saranno chiamati ancora, a quarant'anni come a venti, a misurarsi coi valori della lealtà e dell'amicizia. Ma vent'anni non passano invano. Come nota acutamente Claude Schopp nella sua introduzione, «Vent'anni dopo è il romanzo della maturità, del disincanto sentimentale e del cinismo, dei compromessi con la società, delle negoziazioni». Emblema assoluto del sequel, giocato su un'incredibile capacità di evocare e di spiazzare, di chiudere il cerchio della narrazione per poi immediatamente riaprirlo con un improvviso colpo di scena, Vent'anni dopo non solo mantiene l'elettricità narrativa de I tre moschettieri, ma la porta

forse a un esito letterario ancora più felice, in un crescendo di emozioni in cui i personaggi fanno incarnare un'umanità precisa, matura, finalmente adulta. Il romanzo, presentato nella

nuova traduzione italiana di Camilla Diez - vincitrice del Premio Babel 2015 proprio per il rigore e la qualità della sua traduzione dei Tre moschettieri -, è impreziosito dalle

suggestive tavole di Federico Maggioni e corredato di una puntuale introduzione storico-critica di Claude Schopp e di un minuzioso Dizionario dei personaggi e delle persone.

Best Sellers - Books :

- [Twisted Love \(twisted, 1\)](#)
- [House Of Flame And Shadow \(crescent City, 3\) By Sarah J. Maas](#)
- [Fahrenheit 451 By Ray Bradbury](#)
- [Blowback: A Warning To Save Democracy From The Next Trump By Miles Taylor](#)
- [The Seven Husbands Of Evelyn Hugo: A Novel By Taylor Jenkins Reid](#)
- [Little Blue Truck's Springtime: An Easter And Springtime Book For Kids By Alice Schertle](#)
- [Dog Man: Twenty Thousand Fleas Under The Sea: A Graphic Novel \(dog Man #11\): From The Creator Of Captain Underpants](#)
- [Rich Dad Poor Dad: What The Rich Teach Their Kids About Money That The Poor And Middle Class Do Not!](#)
- [The Alchemist, 25th Anniversary: A Fable About Following Your Dream](#)
- [Reminders Of Him: A Novel](#)